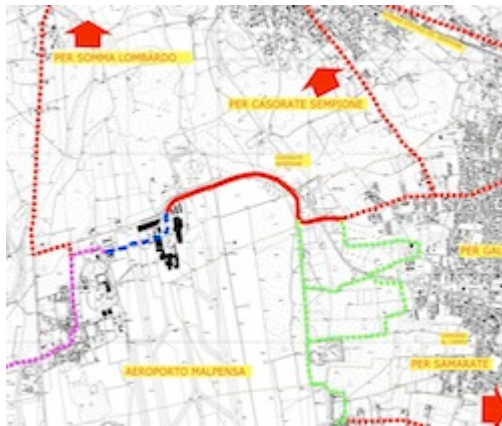


VareseNews

In bici al T2: Cardano porta a Maroni le 1.200 firme della petizione

Pubblicato: Giovedì 16 Gennaio 2014



La firma in fondo alla lettera è una, ma è come se fossero 1.200: tante sono state le sottoscrizioni raccolte fra novembre e dicembre 2013 con la [petizione per chiedere di rendere il T2 di Malpensa accessibile anche in bicicletta](#). Una volta raccolte, **Costantino Iametti** – sindaco facente funzioni a Cardano al Campo – **ha preso carta e penna e ha scritto al presidente della Regione Lombardia Roberto Maroni**. L'obiettivo è sollecitare la realizzazione di un "peduncolo di circa 3 chilometri – si legge nella lettera indirizzata anche agli esponenti politici del territorio in Regione e ai sindaci dei comuni limitrofi – **a lato del tracciato della strada statale 336** che serve lo scalo aeroportuale da nord costeggiandone il sedime esterno delle piste di decollo». Il progetto era stato presentato a settembre del 2012 ed era nato dalla collaborazione con gli altri **enti locali** (Gallarate, Casorate Sempione, Somma Lombardo, Vizzola Ticino), con il **Parco del Ticino** e la sezione cardanese di **Fiab (Federazione italiana amici della bicicletta)**. L'opera si collocherebbe nel piano della mobilità ciclistica regionale della Lombardia come «strategica per consentire la "ricucitura" dei territori interessati e per fare un **decisivo salto qualitativo per ampliare l'offerta dei collegamenti sostenibili** fra l'aeroporto, la comunità che ci lavora (circa 20mila addetti) e i comuni limitrofi».

La pista ciclabile infatti potrebbe avere qualche ricaduta anche sul turismo, non solo in occasione dell'imminente Expo nel 2015. «Pensiamo ad esempio ai turisti che atterrano a Malpensa con la bici al seguito – spiega Iametti -. Invece che andare subito verso Milano, potrebbero percorrere in bici la pista ciclabile che passa attraverso i nostri boschi e arrivare comodamente nelle zone degli hotel per fermarsi una notte prima di ripartire per una vacanza su due ruote».

«Certo di un suo interessamento – si conclude la lettera – e nella speranza di vedere al più presto realizzata questa importante opera....». **Ora la palla passa quindi al presidente Maroni** che raccoglie le speranze e le attese non solo dell'amministrazione.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

